

Sappiamo benissimo che per “leggere” un’opera d’arte dobbiamo conoscere innanzitutto il nome dell’autore, il titolo dell’opera, la data, le tecniche utilizzate, le dimensioni e il luogo dove è stata collocata. È importante avere delle informazioni sulla vita dell’artista e sul periodo storico nel quale ha vissuto.

Di tutto ciò, noi bambini della classe IV della scuola primaria “D.Chiesa” di Noriglio, non avevamo nulla.

Una compagna di classe, un giorno, ha portato alla maestra una locandina raffigurante una donna che abbraccia un pesce. La bambina ha spiegato a tutti che la sua mamma, che lavora nell’ambito della cultura in Provincia a Trento, ha pensato bene di regalarla alla classe perché sapeva che si era parlato dello scrittore Gianni Rodari in occasione del suo centenario. La

maestra è porsa subito entusiasta, sia per la bella immagine, sia per il titolo: “eroine rodariane” che accompagna la locandina. Abbiamo iniziato così la nostra “lettura d’immagine”.

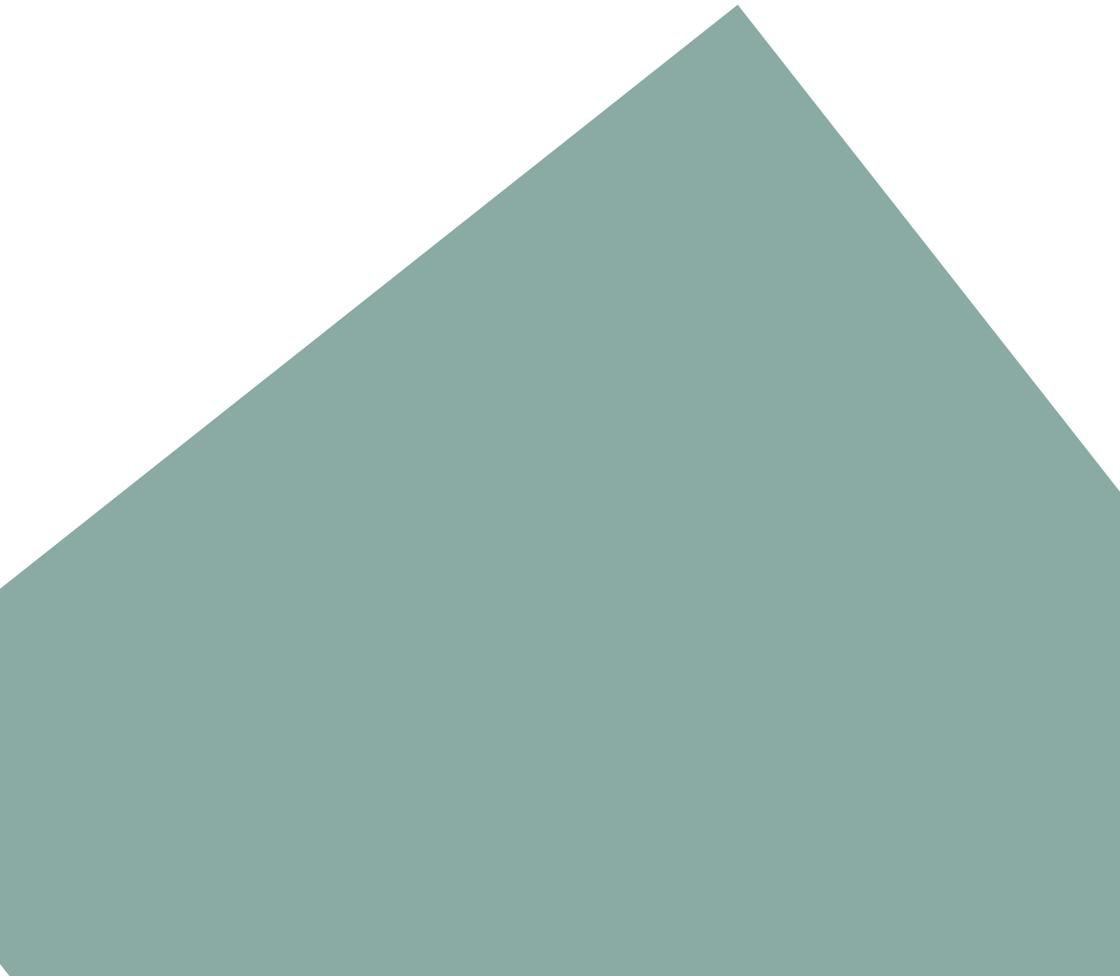
Da una semplice descrizione dettagliata di tutto ciò che compone l’opera, siamo arrivati a far emergere le nostre emozioni e forse, anche quelle dell’artista.

Ci vogliono perdonare tutti coloro che conoscono il vero significato di questo lavoro, ma noi, da bambini e senza aver avuto nessun tipo di materiale a disposizione, se non questa immagine, siamo stati spontanei e abbiamo usato l’immaginazione e la fantasia proprio come ci ha insegnato Rodari. Lui, infatti, ha scritto anche un libro intitolato “Grammatica della fantasia” e pensiamo che anche i finali o gli inizi “rovesciati” possano avere la loro verità.

PRIME IMPRESSIONI

- la ragazza sembra stia galleggiando;
- sembra sia caduta nell'acqua;
- e che si sia tuffata in acqua con un'acrobazia
- si aggrappa al pesce per tornare sulla terra in modo più semplice;
- si è tuffata per salvare il pesce;
- è nel punto in cui il fiume sfocia nel mare perchè sulla riva ci sono le ciliegie;
- il pesce, dopo il tuffo della ragazza, le è saltato in braccio;
- si è tuffata per guardare il mondo sottomarino;
- mentre andava sott'acqua una conchiglia le si è impigliata tra i capelli;
- nell'acqua vede il mondo in modo diverso;

- il pesce viene riportato in mare perchè si era arenato;
- si è tuffata in mare per prendere il suono della conchiglia che si trova sul fondale e per ascoltarlo quando riemergerà.



TECNICA, LINEE, FORME E COLORI

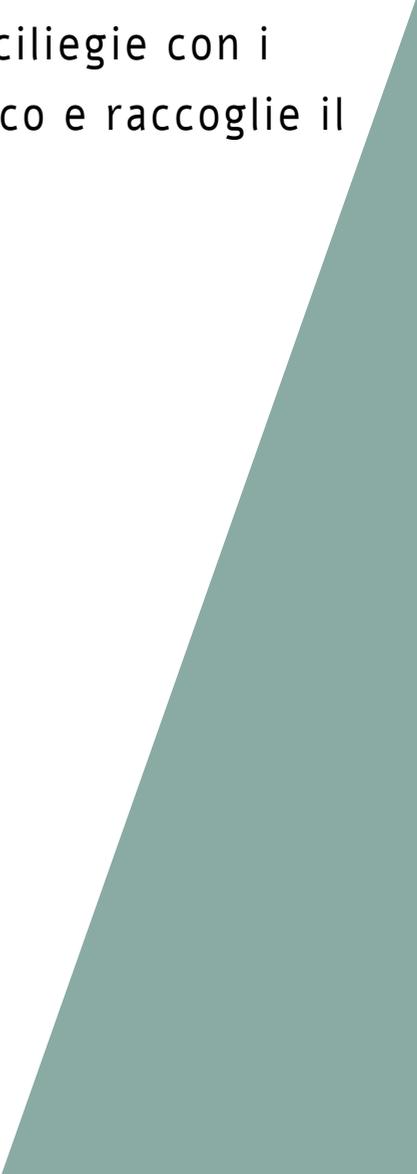
- le linee sono per la maggior parte curve;
- l'unica linea orizzontale, che sembra immaginaria perché non è definita, è quella che divide la terra dall'acqua ed il colore azzurro dal rosso;
- il colore azzurro sembra surreale, pare che la ragazza sia un fantasma;
- il disegno è stato fatto a matita con la punta sottile;
- il colore dei particolari dei fiori del vestito è dato dalla penna BIC blu, oppure da un pennarello blu a punta sottile;
- per il colore rosso dell'acqua e per lo sfondo azzurro sono stati usati gli acquerelli;
- il vestito della ragazza è decorato con fiori stilizzati;
- la gonna è larga e le maniche corte sono a sbuffo.

ELEMENTI CHE FANNO PENSARE AL MARE

- La conchiglia è legata ai suoi capelli, come segno di unione tra la terra ed il mare;
- dalla conchiglia la ragazza può sempre ascoltare il suono del mare e quindi non sentirsi sola;
- i suoi capelli assomigliano alle onde del mare, così come le squame del pesce, lo scollo ed i lembi dell'abito.
- la ragazza tiene tra le mani un pesce.

IL MARE E L'EMOZIONE DEI COLORI

- il mare cambia colore in base alle sue emozioni;
- nel mare lei sta bene, non vuole abbandonarlo, perchè lì ha degli amici;
- il mare rappresenta la casa, la famiglia, la protezione;
- il colore rosso rappresenta il sangue dell'amico pesce che è morto; lei lo ha pescato dalle acque e lo abbraccia;
- la ragazza non sa che il pesce è morto, lo capisce dal colore rosso dell'acqua e da come lo abbraccia;
- il rosso dell'acqua rappresenta l'abbandono dell'amico pesce, la tristezza, la solitudine, la rabbia, la vergogna nei confronti di coloro che la prendono in giro perchè ha come amico

- un pesce. Si sente umiliata ed esclusa;
- la ragazza aveva portato al pesce delle ciliegie da mangiare, lui si era fatto una gran scorpacciata e gli è venuto il mal di pancia;
 - la ragazza sta pigiando le ciliegie con i piedi per fare un buon succo e raccoglie il pesce per non fargli male.
- 

L'ABBRACCIO TRA IL PESCE E LA RAGAZZA

La ragazza

- abbraccia il pesce come se fosse l'amico del cuore, gli vuole bene;
- si sta confidando con lui;
- sta tramutando perché attraverso questo abbraccio d'amore può ritornare ad essere sirena ed essere felice; in fondo al mare il Covid non c'è;
- il pesce è la sua anima e la sua forza;
- capisce che il pesce è morto per via dell'inquinamento.

L'ESPRESSIONE DEL VISO

- sembra triste;
- pensierosa;
- imbarazzata per le guance arrossate;
- timida;
- sembra voglia avere conferma o sostegno per qualcuno che sta accanto a lei;
- le sue labbra sono carnose e abbozzano un timido sorriso;
- gli occhi guardano nelle vicinanze per vedere se qualcuno la sta spiando mentre si sta preparando alla trasformazione in sirena;
- la ragazza si nasconde dietro i capelli perché non vuole che le persone vedano che parla con il pesce.

mostra di illustrazioni
di Alessia Carli
e opere di Gianni Rodari

eroine. rodariane

Gianni Rodari è un
autore che ha dato
vita a straordinarie
figure femminili,
capaci di **rovesciare**
i modelli culturali e
offrire ancora oggi
spunti innovativi
di rappresentazione
della società.

2 - 21
dicembre
2020



Passaggio
Palazzo Europa
Biblioteca
della Provincia
via Romagnosi n.7
Trento

www.cultura.trentino.it/Biblio



SISTEMA BIBLIOTECARIO TARENTINO
Cultura - Conoscenza - Cambiamento



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO